



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO:

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA
SOSTITUZIONE DEI TELI DI COPERTURA IN PVC PRESSO LE
FERMATE "POLICLINICO" E "DELL'ARGINE" DELLA LINEA 3 METRO-
CAGLIARI.

DATA:

FEBBRAIO 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Felice Mulas

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20230217_Duvri_AnlsRsc_LvrRprstnCprtrFrmtPlcInc-DllArgine_R186.docx

Handwritten signature and initials in blue ink.

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	4
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività (1)	6
Planimetria con indicazione dell'area dei lavori (1)	6
Descrizione sintetica delle attività in appalto	6
Fasi lavorative	8
Ditta Appaltatrice	11
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	11
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Numeri di Emergenza	20
Precauzioni Antincendio	20
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	21
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	24
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	24
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	24
Appendice al DUVRI	25
APPENDICE AL DUVRI	26
Oggetto dell'appalto	26
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	26
Dati generali	26
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	26
Addetti Antincendio	26
Addetti Primo Soccorso	26
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	27
Responsabile Servizio PP	27
Medico Competente	27
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	27
Cooperazione e coordinamento	29
Attività rientrante nel Titolo IV	29
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	29

Oggetto dell'appalto

Sostituzione dei teli di copertura in PVC presso le fermate "Policlinico" e "Dell'Argine" della linea 3 Metro-Cagliari.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:// www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, P. Melis, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP: **Addetti SPP:**
Ing. Claudia Carboni Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Revisione: 0

pag. 3

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20230217_Duvri_AnlsRsc_LvrRprstnCprtrFrmtPlcInc-DllArgine_R186.docx

CL
C

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Felice Mulas
Servizio:	Direzione Esercizio Metrotranviaria (DEM)
Ruolo:	Responsabile in fase di Esecuzione del Contratto (REC)

Referenti:

Nome e Cognome:	Massimiliano Boi
Servizio:	DEM
Ruolo:	Assistente del REC

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini/Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Titolo IV (Impresa Unica)	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					SI
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI , nella casella di scelta selezionare la voce " SI Titolo IV Subappalti "); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Sede Appalto e descrizione delle attività (1)

Sede Territoriale aziendale	Direzione Esercizio Metrotranviaria di Cagliari - Linea 3.
Sito/Area di intervento	Fermate metro "Policlinico" e "Dell'Argine"
Indirizzo	
Città	Mon serrato

Planimetria con indicazione dell'area dei lavori (1)

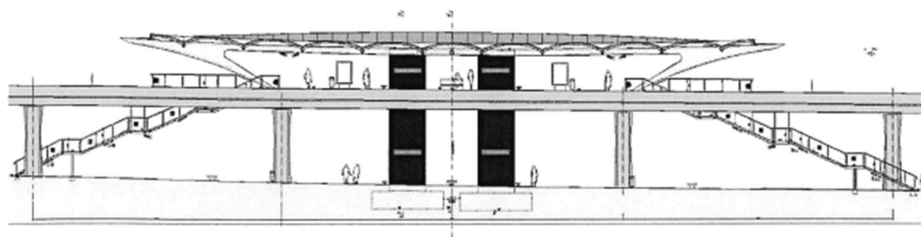


Descrizione sintetica delle attività in appalto

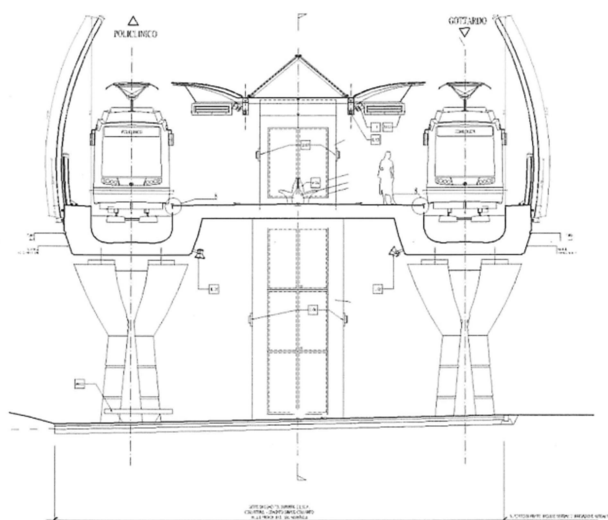
L'appalto consiste nell'affidamento dei lavori di ripristino allo stato iniziale delle coperture di protezione dei viaggiatori, presenti nelle due fermate in quota della Linea 3 che va dalla stazione di "San Gottardo" alla fermata "Policlinico" della Metropolitana leggera di Cagliari. Nello specifico l'appalto riguarda la sostituzione dei teli deteriorati di copertura presenti nelle fermate "Policlinico" e "Dell'Argine".

N.B.: per quanto non espressamente indicato nella suddetta "Descrizione sintetica delle attività in appalto", si rimanda al contenuto integrale del "**CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO** –

Sostituzione dei teli di copertura presso le fermate POLICLINICO e DELL'ARGINE della Linea 3 Metro-Cagliari", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento (D.U.V.R.I.).



Prospetto laterale



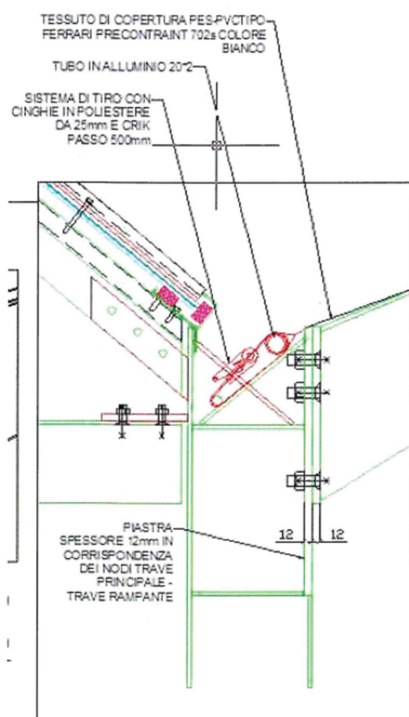
Prospetto sezione

Revisione: 0

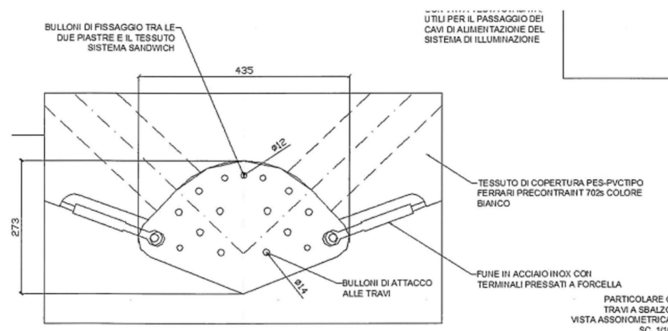
pag. 7

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20230217_Duvri_AnlsRsc_LvrRprstnCprtrFrmtPlcInc-DIIArgine_R186.docx

el e



Particolare sistema di ancoraggio
e tensionamento telo



Particolare sistema di ancoraggio
e tensionamento telo

Revisione: 0

pag. 8

Fasi lavorative

Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	Delimitazione dell'area di lavoro	Monerrato: Fermate Policlinico e Dell'Argine		Attrezzature, mezzi e apprestamenti da definirsi	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
2	Smontaggio copertura	Monerrato: Fermate Policlinico e Dell'Argine		Attrezzature, mezzi e apprestamenti da definirsi	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
3	Rimontaggio nuova copertura	Monerrato: Fermate Policlinico e Dell'Argine		Attrezzature, mezzi e apprestamenti da definirsi	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
4	Sbaraccamento cantiere	Monerrato: Fermate Policlinico e Dell'Argine		Attrezzature, mezzi e apprestamenti da definirsi	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO

Informazioni generali sui lavori

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ★ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☐ Altro _____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- ★ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☐ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta

Revisione: 0

pag. 9

☐ Altro _____

Orario di lavoro

☐ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore _____ alle ore _____)

★ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 8:00 alle ore 17:00)

☐ Altro:

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

★ Quadri elettrici

☐ Fosse di ispezione

☐ Trabattelli

☐ Carri-ponte

☐ Sollevatori a colonna

☐ Nessun attrezzatura/impianto

☐ Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

★ Servizi igienici

☐ Spogliatoi

☐ Uffici

☐ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici

☐ Aree parcheggio mezzi privati

☐ Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

☐ Sosta e Movimentazione di Automezzi

☐ Lavoro d'ufficio

☐ Manutenzione di autobus/tram/treni

★ Linea metro in esercizio

★ Circolazione metro con presenza di utenti

☐ Manutenzione linea ferro/metro

Revisione: 0

pag. 10

☐ Nessuna attività

☐ Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

☐ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

☐ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

★ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti

☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti

☐ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

☐ No

★ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)

☐ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale

☐ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

★ No

☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto

☐ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto (zone di transito comuni)

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

★ Nessun addetto ARST assegnato

☐ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto

☐ Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- ★ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

Noli

- ★ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti noli a caldo:

- 1.
- 2.

- ☐ Previsti i seguenti noli a freddo:

- 1.
- 2.

Ditta Appaltatrice

Vedi allegato Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 0

pag. **12**

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna; Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Le attività dell'Appaltatore si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 08:00 alle ore 17:00), in due fasi distinte: prima da un lato (disalimentato a cura del Personale ARST abilitato) della fermata, mentre sulla linea del lato opposto si svolgerà il servizio a spola per i tram e solo a lavori conclusi, si procederà con la medesima modalità di intervento nel lato opposto.</p> <p>Identificazione, a cura del REC/Responsabile DEM, della zona di lavoro assegnata all'Appaltatore.</p> <p>Il Personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi/attrezzature, a cura del REC.</p> <p>I percorsi per raggiungere le aree in cui è previsto che debbano essere installate le tensostrutture (fermate Policlinico e Dell'Argine)), possono interferire con mezzi aziendali (tram) in movimento e pertanto, preventivamente all'inizio delle attività, il REC deve indicare le vie di transito che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore in maniera tale da evitare qualsiasi interferenza con la circolazione metrotranviaria.</p> <p>Accertarsi che l'Appaltatore delimiti la propria area di lavoro con apposite transenne e con il posizionamento della cartellonistica di sicurezza.</p> <p>Per la risoluzione delle interferenze derivanti dalla circolazione di mezzi/utenza può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione del Referente ARST di Sede nominato dal REC. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del REC e deve avvenire seguendo scrupolosamente le vie di transito indicate dal Referente aziendale nominato dal REC ponendo sempre attenzione alla circolazione sia dei mezzi di ARST (tram) che di quello pedonale presente (lavoratori ARST, utenza, terzi in genere).</p> <p>Lo smontaggio delle vecchie tensostrutture ed il montaggio delle nuove coperture, dovrà essere preventivamente definito nei dettagli, per parti, mediante preventivo accordo con il REC/Responsabile DEM. Delimitazione delle aree di lavoro con transenne e apposizione di specifica cartellonistica di sicurezza e di divieto.</p> <p>Durante i lavori, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con ARST S.p.A. (Servizio DEM), previo specifico accordo, il personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di i mezzi aziendali (tram) senza il benessere del Referente ARST nominato dal REC. In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal suddetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione</p>

Revisione: 0

pag. 14

				<p>alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i binari senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede o compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p>
<p>ELETTROCUZIONE</p> <p>Presenza di Linea Aerea di Contatto (tensione nominale di esercizio 750 Vcc), presso le fermate Policlinico e Dell'Argine della Linea 3 Metro-Cagliari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Utenza; Terzi in genere 	1	4	4
				<p>APPALTATORE:</p> <p>I lavori si svolgeranno in <u>ASSENZA DI TENSIONE ELETTRICA</u>. La procedura di toltensione è a carico degli operatori ARST abilitati (Servizio IS-CCS). In ogni caso, ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dell'Appaltatore, è fatto obbligo allo stesso Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature, apparecchiature che non devono mai entrare in contatto con linee elettriche presenti.</p> <p>Linea Aerea di contatto: In caso di eventuali interferenze (con la linea di alimentazione tram in esercizio, opposta al lato di lavorazione assegnato e con presenza di Utenza), <u>divieto</u> di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m.3 dalla linea aerea in tensione, salvo adozione di apposita procedura di toltensione ARST che deve essere preventivamente richiesta al Referente aziendale di Sede (Servizio IS-CCS), sentita preventivamente la DEM (Direzione Esercizio Metro) di Cagliari.</p> <p>Eseguire un preventivo sopralluogo congiunto con il Referente ARST di Sede nominato dal REC/Responsabile DEM/Responsabile IS-CCS, al fine di escludere totalmente il rischio di effettuare qualunque manovra che possa creare interferenze con il conduttore in tensione.</p> <p>Per l'esecuzione di manovre in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere sempre da proprio personale a terra che dovrà indossare vestiario ad alta visibilità.</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi che le attività avvengano in maniera da non esporre i lavoratori di ARST, dell'Utenza, dell'Appaltatore e/o di terzi in genere, al rischio accidentale di contatto o elettrocuzione da arco elettrico.</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna; ✓ Utenza; Terzi in genere 	1	3	3
				<p>APPALTATORE:</p> <p>Eseguire un preventivo sopralluogo congiunto con il Referente ARST di Sede nominato dal REC, al fine di assicurarsi della idoneità delle aree dei lavori e possa escludersi il rischio di ribaltamento di mezzi/apprestamenti (ad esempio, trabattelli, impalcati, etc.).</p> <p>Durante l'esecuzione di tutte le fasi operative oggetto dell'appalto (da inizio a fine lavori), dovranno essere disposti in situ, dispositivi amovibili ben visibili per contrassegnare e delimitare provvisoriamente ogni singola area operativa e vietarne l'accesso ai non addetti ai lavori. Tali attività devono avvenire utilizzando tutti gli accorgimenti possibili ad evitare la proiezione di materiali</p>

					<p>sia all'interno che all'esterno delle aree di lavoro.</p> <p>ARST:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori saranno presenti in situ, in modo continuativo, dei Referenti ARST nominati dal REC, i quali dovranno tenersi sempre a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore senza mai partecipare alle stesse e utilizzando sempre i D.P.I. in dotazione (Casco protettivo; Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore non interferiscano mai con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p>
CADUTA DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Ditta Esterna;✓ Utenza; Terzi in genere	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nell'esecuzione delle attività in quota che possano causare il rischio di caduta dall'alto dell'operatore (ad esempio da piattaforme aeree, scale e altri sistemi di accesso in quota), spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio utilizzando idonei DPI (ad es. sistemi anti caduta), procedure, apprestamenti, attrezzature.</p> <p>Gli Operatori devono disporre di: accertata idoneità psico-fisica; dell'informazione e formazione adeguate in relazione alle operazioni previste; dell'addestramento qualificato e ripetuto sulle tecniche operative, nonché sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza.</p> <p>E' vietata ogni attività in caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli (pioggia, neve, vento, temperatura ed umidità, etc.).</p> <p>Sono vietate tutte le attività che possono esporre i lavoratori a rischi di caduta dall'alto senza utilizzo di idonei sistemi anti caduta. E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p>Vietare l'accesso alle proprie aree di lavoro, ai non addetti ai lavori, attraverso posizionamento di specifica segnaletica.</p> <p>ARST:</p> <p>I referenti ARST assegnati dal REC, vigileranno sui lavori dell'Appaltatore mantenendosi sempre in zona sicura, distanti da eventuali aree a rischio caduta dall'alto.</p>
CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO Rischio eventualmente introdotta dall'Appaltatore	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori ARST✓ Lavoratori Ditta Esterna;✓ Utenza; Terzi in genere	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Tutte le attività (es. manipolazione e movimentazione di materiali e/o attrezzature, ecc.) che possano generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando specifiche misure preventive e protettive per evitare o ridurre al minimo il rischio: delimitazione delle aree che possono esporre al rischio, divieto di transito e sosta all'interno delle aree a rischio, uso di DPI per la protezione del capo, uso di DPI ad alta visibilità per gli operatori a terra al fine dell'individuazione della loro posizione da parte dell'operatore in quota. Vietare stazionamento nel raggio d'azione di eventuali macchine operatrici (ad esempio, PLE).</p> <p>L'approvvigionamento in quota di materiali e attrezzature necessarie all'espletamento delle attività deve avvenire tramite utilizzo di idonei sistemi di sollevamento. Delimitare la zona operativa e predisporre percorsi alternativi a debita distanza per passanti.</p> <p>Divieto di utilizzo di attrezzature non idonee al sollevamento e non in regola con i collaudi, le verifiche</p>

				<p>periodiche previste dalla normativa vigente e con le manutenzioni previste dal costruttore.</p> <p>Divieto di transito con carichi sospesi al di sopra di persone. Divieto di lasciare incustoditi gli apparecchi di sollevamento con i carichi sospesi.</p> <p>Obbligo di tenere lontani dalle aree di propria attività i non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Obbligo per i Referenti ARST assegnati dal REC, di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione delle attività (da inizio a fine lavori), assicurarsi che nelle aree operative siano state preventivamente posizionate dall'Appaltatore segnaletica, delimitazioni, attrezzature, etc., al fine di vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>	
<p>USO DI ATTREZZATURE VARIE</p> <p>(es. PLE; Trabattello; impalcato; Scale; Utensileria varia; etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori Appaltatore✓ Lavoratori ARST✓ Terzi in genere	1	3	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo di utilizzo di attrezzature/mezzi/apprestamenti, secondo le indicazioni riportate nei rispettivi Manuali Uso e Manutenzione.</p> <p>Durante l'uso di mezzi (ad es. piattaforma aerea, trabattelli, scale, etc.) e/o attrezzature in genere, assicurarsi che le attività avvengano in completa sicurezza, senza rischi di ribaltamento e in caso di interferenze (ad es. fasi di transito di mezzi ARST (metrotranviari), traffico pedonale esterno all'area dei lavori, etc.), farsi assistere da proprio personale a terra sempre munito di indumenti ad alta visibilità ed opportunamente distanziato dalle attività in corso.</p> <p>Le aree di lavoro (anche esternamente alle proprietà ARST, se necessario) dovranno essere opportunamente delimitate e/o presidiate da un Referente dell'Appaltatore.</p> <p>In caso di uso di piattaforma aerea verificare la portanza del piano d'appoggio, individuare le aree di posizionamento, apporre idonee segnalazioni a terra.</p> <p>Delimitare la zona operativa e predisporre percorsi alternativi a debita distanza, per mezzi e pedoni. Interruzione temporanea delle lavorazioni in caso di presenza di utenza/terzi in genere, etc., non autorizzati, all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze.</p> <p>I mezzi/attrezzature di lavoro utilizzati devono essere regolarmente mantenuti e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro, devono disporre della necessaria informazione, formazione e addestramento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Divieto di utilizzo di attrezzature in contesti dove tale utilizzo può generare un rischio per la sicurezza e/o la salute di altri soggetti presenti a qualsiasi titolo nell'ambito delle fermate Policlinico e Dell'Argine. In caso di utilizzo di specifiche attrezzature con rischio di interferenze con altri soggetti è fatto obbligo all'Appaltatore di informare i soggetti presenti nell'area della situazione di rischio; individuare le misure di prevenzione più idonee da attuare, utilizzando il principio della massima sicurezza tecnicamente possibile: segnalare e circoscrivere con</p>

					<p>transenne e/o nastro bianco/rosso l'area di rischio; imporre a chiunque il divieto di accesso all'area di rischio; utilizzo di DPI ad alta visibilità per gli operatori che agiscono all'interno dell'area di rischio.</p> <p>Definire le zone di deposito delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività lavorative, del pacchetto di prima medicazione e degli estintori.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi che le aree di lavoro siano state opportunamente delimitate e/o presidiate da uno o più incaricati dell'Appaltatore. Divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Il Personale ARST assegnato dal REC non deve mai partecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e deve tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse.</p>
RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Nella scelta dei mezzi e delle attrezzature (allo stato non meglio definite) per lo svolgimento delle attività di fornitura e posa in opera delle tendostrutture, l'Appaltatore (che opera durante l'orario di lavoro ARST), dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico.</p> <p>ARST:</p> <p>In presenza di eventuale utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore, i Referenti ARST nominati dal REC, devono fare uso anche di DPI per la protezione dell'udito.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO, SUPERFICI BAGNATE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione preliminare dei luoghi di lavoro insieme al Referente ARST di Sede nominato dal REC, al fine di individuare eventuali punti di pericolo. Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai binari; ai gradini; pozzetti, fosse di ispezione, ecc.; a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi meteorologici.</p> <p>Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio ed in prossimità della linea tranviaria.</p> <p>Definire, unitamente al Referente ARST nominato dal REC, le zone destinate al deposito temporaneo del materiale, delle attrezzature e degli eventuali mezzi da utilizzare, tenendo conto che tale deposito non dovrà mai ostacolare eventuali operazioni di emergenza o qualsiasi altra attività ordinaria di ARST.</p> <p>Provvedere all'immediata raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dalle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>Si raccomanda la massima attenzione e l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Definire le zone destinate al deposito temporaneo del materiale, delle attrezzature e degli eventuali mezzi</p>

					<p>dell'Appaltatore, tenendo conto che tali depositi non dovranno mai ostacolare eventuali operazioni di emergenza o altre attività ordinarie di ARST.</p> <p>Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche ed indumenti ad alta visibilità per gli Addetti ARST assegnati dal REC con compiti di sorveglianza.</p>
TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto (compreso l'allestimento iniziale del cantiere e lo sgombero finale), sono vietate attività che possano generare il rischio specifico verso l'ambiente sia interno che esterno all'area di cantiere.</p> <p>Segnalare e circoscrivere le aree eventualmente a rischio con transenne e nastro bicolore e con specifici "avvisi" in merito ad eventuali situazioni di rischio individuando le misure di prevenzione più idonee da attuare in relazione al principio della massima sicurezza tecnicamente possibile. Divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>ARST:</p> <p>Il Referente ARST deve accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	2	2	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione delle aree in cui si effettuano le attività oggetto dell'appalto. Obbligo esecuzione attività in orario diurno.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo esecuzione attività in orario diurno.</p>
INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditta Esterna ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>

<p>COMPRESENZA PERSONALE ARST</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	<p>1</p>	<p>3</p>	<p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento. Posizionare cartelli segnaletici che vietino l'accesso alle zone interessate dalle attività. Le aree destinate alla fornitura e posa in opera dei materiali ed attrezzature necessarie per lo smontaggio e la sostituzione delle tensostrutture, vanno opportunamente delimitate (ad es. con transenne, nastro bicolore, etc.)</p> <p>Per il coordinamento delle attività Appaltatore-ARST che possono generare interferenze nelle aree interessate dalle fasi lavorative connesse con l'appalto in oggetto, può prevedersi, da parte di ARST, l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore stesso. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del Referente ARST di Sede assegnato dal REC.</p> <p>Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento il proprio Piano Operativo di Sicurezza.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, ARST, attraverso il REC, definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro e la regolazione degli accessi, gli spazi di lavoro, etc..</p> <p>Per il coordinamento delle attività ARST-Appaltatore che possono generare interferenze nelle aree interessate dai lavori in appalto (ad es.: transito e/o manovra di mezzi ARST; eventuale presenza di terzi in prossimità dell'area di lavoro; presenza linee elettriche aeree; etc.), può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del suddetto Personale ARST e/o lo sfasamento temporale delle attività ARST e/o di eventuali Ditte terze.</p> <p>Il REC deve assicurare che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera autonoma (senza partecipazione di Personale ARST) e senza interferenze da parte di altro personale e/o di eventuali terzi.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività l'Appaltatore presenterà al REC apposito cronoprogramma per l'organizzazione operativa dell'appalto.</p> <p>Il REC/Responsabile Direzione Esercizio Metrotranviaria, dovrà informare, attraverso specifici avvisi, tutti i lavoratori ARST interessati, l'Utenza ed eventuali Ditte terze, riguardo ai possibili rischi interferenziali.</p> <p>Obbligo per i Referenti ARST nominati dal REC ed assegnati in modo continuativo, di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore.</p>
--	--	----------	----------	---

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, con particolare riferimento al rischio di caduta dall'alto.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;

Revisione: 0

pag. 21

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20230217_Duvri_AnlsRsc_LvrRprstnCprtrFrmtPlcInc-DllArgine_R186.docx

el e

- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di

Revisione: 0

pag. **22**

transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo, Lavori in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> Macchine operatrici in movimento; Pericolo investimento
	<input checked="" type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input checked="" type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto
	<input type="checkbox"/> Zone con livello sonoro elevato
	<input checked="" type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione

Revisione: 0

pag. 24

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (<u>AREE ESTERNE</u>)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (Covid-19)
	<input type="checkbox"/> IMBRACATURE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE OCCHI
	<input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione, ecc.:



Revisione: 0

pag. 25

Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Il presente Documento di valutazione dei Rischi Interferenti è un documento "dinamico" che costituisce parte integrante del Contratto d'appalto o di opera che potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori che possano incidere sulle modalità di realizzazione dell'appalto e, quindi, sulle tipologie e/o entità delle interferenze con le attività del committente e/o di imprese terze.

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente (REC) o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., si quantificano di seguito, i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI:

- allo stato, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti **non** implicano maggiori oneri a carico della Ditta Appaltatrice.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Sostituzione dei teli di copertura in PVC presso le fermate "Policlinico" e "Dell'Argine" della linea 3 Metro-Cagliari.

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso


Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			

Revisione: 0


pag. 28

3			
---	--	--	--


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Revisione: 0

pag. 29

SICQUA/G.Loi/C.Carboni*20230217_Duvri_AnlsRsc_LvrRprstnCprtrFrmtPlcInc-DllArgine_R186.docx

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti Chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	
5	
6	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali
- ☐ condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Attività rientrante nel Titolo IV

- ✓ **Trasmette, prima dell'inizio dei lavori, il proprio POS al Responsabile per l'Esecuzione del Contratto (REC).**

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---